

I FANTASTICI

4...ELEMENTI

Fuoco, Acqua, Terra e Aria



Caldogno

Programmazione Didattica

Anno Scolastico 2014/2015

PREMESSA

Il contatto con la natura concorre sicuramente al raggiungimento di uno stato di un maggior benessere psicofisico: il bambino gioisce nel trovare piccoli tesori, ascolta estasiato, rassicurato in piena rilassatezza i rumori e i suoni che la natura offre.

MOTIVAZIONE

Riteniamo utile offrire ai bambini la possibilità di ampliare la conoscenza dell'ambiente attraverso l'esplorazione diretta dei suoi elementi di base. "L'ambiente come fonte di istruzione e informazione, una sorta di primo libro di lettura; l'ambiente come terreno di indagine/scoperta cognitiva e ancora, situazioni imprevedibili, inedite, straordinarie".

OBIETTIVI GENERALI DELLA PROGRAMMAZIONE

↑ Promuovere attraverso i sensi, il corpo e la mente, il contatto con l'ambiente naturale circostante e potenziare quei tratti come la curiosità, la spinta ad esplorare e capire, il gusto della scoperta, la motivazione a mettersi in prova.

↑ Promuovere tramite l'osservazione, la manipolazione, la costruzione, l'elaborazione di congetture ed ipotesi; promuovere esperienze che favoriscano lo sviluppo dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze relative alle conoscenze degli elementi naturali.

DIMENSIONE VALORIALE

"Dobbiamo avere aspettative altissime nei confronti dei bambini."

Non devono però essere aspettative di prestazioni o di risultati quantificabili, bensì FIDUCIA che i bambini sono interessati a tutto, capaci di trovare un senso nelle occasioni, nelle piste offerte dalla città, dalle cose, dagli animali, dalla natura, FIDUCIA nella loro capacità di raccontare, di sentire, di ridere."

Loris Malaguzzi

NUCLEI DI APPRENDIMENTO

- ⌚ *ACCOGLIENZA (settembre - metà ottobre);*
- ⌚ *IL FUOCO (metà ottobre - novembre)*
- ⌚ *L'ACQUA (gennaio - metà febbraio);*
- ⌚ *LATERRA (metà febbraio - marzo);*
- ⌚ *L'ARIA (aprile);*
- ⌚ *AUTONOMIA PERSONALE (soffiarsi il naso, vestirsi, indossare le scarpe, riconoscere e gestire il proprio materiale- tutto l'anno);*
- ⌚ *PROGETTO FONOLOGICO (ottobre-giugno);*
- ⌚ *PROGETTO SEGNO-GRAFICO (ottobre-giugno);*
- ⌚ *CARNEVALE (gennaio - metà febbraio);*
- ⌚ *PROGETTO RELIGIOSO: "tutto l'anno)*
 - *NATALE (dicembre);*
 - *PASQUA (metà febbraio - marzo).*

LABORATORI

- ⌚ *INGLESE (da ottobre a maggio per medi e grandi);*
- ⌚ *MUSICA (da gennaio ad aprile per i piccoli; da ottobre a gennaio per i medi; da febbraio a maggio per i grandi);*
- ⌚ *EDUCAZIONE MOTORIA (da ottobre a maggio per piccoli, medi , grandi);*
- ⌚ *LABORATORIO DI TEATRO (da ottobre a maggio per i grandi);*
- ⌚ *BIBLIOTECA (da ottobre a aprile per piccoli, medi e grandi);*
- ⌚ *COMPUTER (4 incontri per ogni gruppo di "grandi");*
- ⌚ *EDUCAZIONE STRADALE (a giugno per i grandi).*

DESTINATARI

sezioni eterogenee:

- ⌚ *sezione viola;*
- ⌚ *sezione arancione;*
- ⌚ *sezione rossa;*
- ⌚ *sezione gialla;*
- ⌚ *sezione blu;*
- ⌚ *sezione verde.*

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO
Il sé e l'altro	Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini; riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
Il corpo e il movimento	Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive. Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.
Immagini, suoni, colori	Si esprime attraverso il disegno, la pittura, e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; formula piani di azione, individualmente e di gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazioni al progetto da realizzare.
I discorsi e le parole	Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza; racconta, inventa, ascolta e comprende narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute e chiede spiegazioni. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
La conoscenza del mondo	Coglie le trasformazioni naturali;

	<p>osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità; è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni, azioni.</p>
--	---

METODOLOGIA

- Utilizzo della *pratica guidata* dove l'insegnante dà consegne precise (es: giochi di regole, esecuzione di danze);
- utilizzo della pratica di risoluzione dei problemi dove l'insegnante crea situazioni non ben definite dove l'alunno deve trovare una soluzione al problema (ad es.: come possiamo creare delle immagini con le figure geometriche?)
- utilizzo della pratica della *scoperta guidata*, dove le insegnanti, predisponendo alcune attività, accompagnano i bambini alla scoperta delle conoscenze;
- utilizzo della pratica della *libera esplorazione*, una sperimentazione attiva senso-percettiva (esperienza diretta) in cui il bambino ha un ruolo attivo nel processo di costruzione della propria conoscenza;
- utilizzo di *giochi simbolici e/o guidati* dove il bambino ha la possibilità di immedesimarsi sui ruoli o sui contesti proposti e come attività capaci di incuriosirlo coinvolgendolo in attività ed esercizi; utilizzo di *varianti esecutive* dei movimenti di tipo spaziale, temporale, quantitativo, qualitativo, ambientale.
- utilizzo di immagini, storie, materiale di facile consumo;
- conversazioni guidate con domande-stimolo per aiutare i bambini a sistematizzare le conoscenze, a capire cosa prima si sapeva fare e cosa no e come lo si è imparato (metacoscienza).
- **N.B: OGNI INSEGNANTE UTILIZZERA' LA O LE METODOLOGIE CHE PIU' RITERRA' ADATTA/E ALLO STILE COGNITIVO E ALLE CAPACITA' DEI PROPRI ALUNNI**

Risorse

Insegnanti della scuola, insegnanti esterni, personale ausiliario, volontari, enti esterni.

Strumenti

Videoproiettore, lettore dvd, stereo, computer, materiali di facile reperibilità.

Spazi

- ⌚ salone
- ⌚ sezioni
- ⌚ sala da pranzo
- ⌚ palestra
- ⌚ dormitorio
- ⌚ biblioteca
- ⌚ spazi esterni
- ⌚ Chiesa
- ⌚ centro comunitario
- ⌚ palestra comunale
- ⌚ territorio comunale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati avverrà nel seguente modo:

- ⌚ osservazione iniziale e in itinere per rilevare difficoltà, potenzialità e bisogni formativi di ogni bambino.
- ⌚ verifica finale: l'insegnante predispone o ripropone alcune attività per verificare gli apprendimenti avvenuti o meno.

VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Le insegnanti attraverso il confronto delle esperienze, valuteranno l'adeguatezza del percorso scelto rispetto ai risultati ottenuti dai bambini, in un'ottica di continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

1° Percorso di apprendimento:

ACCOGLIENZA

metà Settembre - metà Ottobre

PROGETTO “ACCOGLIENZA”

(ottobre)

Premessa:

L'ingresso alla scuola dell'Infanzia dei bambini nuovi iscritti e il rientro degli altri costituisce una tappa fondamentale di crescita.

Il primo giorno di scuola non è lo stesso per ciascun bambino: per alcuni, ovvero per i bambini di 4 e 5 anni, si tratta di tornare in un posto lasciato solo qualche mese prima ed è un appuntamento che viene vissuto generalmente in modo positivo; per i bambini di 3 anni si tratta, invece, del loro ingresso in un contesto sconosciuto e rappresenta un momento di crisi, di crescita e di passaggio ad una vita più autonoma.

È l'inizio di un cammino nuovo e rappresenta, nella maggior parte dei casi, la prima e vera esperienza nel sociale, che vede il bambino coinvolto in un ambiente nuovo e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare.

Per questo l'ingresso dei bambini più piccoli coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività: è un evento atteso e temuto, allo stesso tempo, carico di aspettative, ma anche di paure per il distacco dalla famiglia e per il fatto di trovarsi in una comunità con persone e regole spesso sconosciute.

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
La conoscenza del mondo	Sviluppa il senso dell'identità personale; si confronta, interagisce con gli adulti e con gli altri bambini.	Il bambino stabilisce un rapporto sereno con l'ambiente. Il bambino individua	Il bambino sa orientarsi nello spazio-scuola. Il bambino rafforza la propria	Il bambino acquisisce maggiore autonomia nella gestione della routine.

		<p>nell'insegnante un adulto di riferimento.</p> <p>Il bambino inizia a sviluppare il senso della propria identità;</p> <p>Il bambino inizia ad interagire positivamente con i pari.</p>	<p>autostima.</p> <p>Il bambino riconosce le insegnanti della scuola come adulti di riferimento;</p> <p>Il bambino rafforza i legami con i pari.</p>	<p>Il bambino riconosce le insegnanti e il personale della scuola come adulti di riferimento e sa interagire con loro.</p> <p>Il bambino consolida i legami con i pari.</p>
--	--	--	--	---

RACCONTO “ TITO E IL SUO NOME”

Amici ciao a tutti!

Come promesso siamo qui di nuovo con voi per raccontarvi le bellissime cose che stiamo facendo a scuola in questi giorni.

Qualche settimana fa le nostre insegnanti ci hanno raccontato la storia di Tito il coniglio e Rita la Margherita.....

Volete sapere com'era?

Leggetela.....è proprio qui di seguito!

TU CHI SEI?

Ps...ps...dico a te! - strilla una margherita ad un coniglio – stammi lontano e non ti avvicinare. Sì, dico proprio a te che fingi di non sentirmi Il coniglio, giovane e con il pelo colore dei biscotti, guarda la margherita con la bocca aperta:

-Dici a me? – chiede mentre il filo di erba mangiucchiato gli cade dalla bocca.

-Certo che dico a te! Cosa credi che mi metta a parlare da sola?! – risponde la margherita.

-Hai bisogno di qualcosa? – e il coniglio si avvicina saltellando al fiore.

-No! – si affretta a dire la margherita tirandosi indietro per quanto le è possibile.

-Cosa hai detto?

-Nooo, anzi.... Sì. Ho bisogno che tu mi stia lontano, il più lontano possibile.

-Perché?

-Per un mucchio di motivi: potresti calpestarmi con le tue zampe o peggio ancora mangiarmi.

-No, non potrei mai fare una cosa del genere: primo mi piace l'erba e poi... io... sto cercando degli amici...

-Zitto! Dicono tutti così i conigli! Poi passa una farfalla, la seguono con il naso all'aria e.... crac... spiaccicano un fiore!

-Ma io... - tenta di rispondere il coniglio.

-Zitto! Dicono tutti così i conigli! Poi brontola la pancia per la fame e... gnam... mangiano una margherita! Via lontano da me!

Il coniglietto vorrebbe forse dire qualcosa, ma gli viene da piangere, così saltella via a testa bassa e singhiozzando con gran rumore.

La margherita si dispiace.

-Oh! Coso, fermati un attimo – gli dice.

Il coniglio non si ferma, sembra che neppure l'abbia sentita.

-Coso? Erbivoro? Pelosoooo?

Finalmente il coniglio si volta.

-Cos'hai? – chiede con le lacrime che gli scendono sul muso e il naso tutto rosso e gocciolante – Non sono ancora abbastanza lontano?

La margherita sorride.

-Dai non fare così.... Diventiamo amici se vuoi. Io mi chiamo Rita e tu? Anche il coniglio, adesso, sorride.

-Io mi chiamo.... Coniglio.

-Lo vedo che sei un coniglio, ma come ti chiami?

-Boh!

-Ti chiami Boh?! Ma che nome è?

Il coniglio si asciuga gli occhi con le zampe.

-Non è un nome. Io non ce l'ho un nome.

La margherita scuote i petali e anche le foglie.

-Impossibile, tutti hanno un nome!

-Si vede che ti sbagli perché un nome io non ce l'ho.

-Come ti chiamava la tua mamma quando eri piccolo? Chiede curiosa Rita margherita.

Il coniglio ci deve pensare un po' prima di rispondere.

-Siccome io ero l'ultimo dei suoi undici figli, mi chiamava "ultimo" e basta.

La margherita non crede alle sue orecchie.

-I tuoi fratelli e gli altri animali del bosco come ti chiamano?

Il coniglio ci pensa mentre mastica distrattamente un filo d'erba:

-Siccome non ho un nome, di solito non mi chiamano. Se proprio lo devono fare dicono "Ooooh!" oppure "Tu coso, coniglio, ohi, ps ps, animale....".

-Ma poverino!

-Perché?

-Come perché? Se non hai un nome come fai a scrivere una cartolina dalle vacanze, cosa ci metti "Ciao da io?" E sui bigliettini d'augurio cosa scrivi "Auguri da me"?

Il coniglio diventa serio e attento.

-Lo sai che non ci avevo mai pensato!

Rita margherita fa un bel respiro poi continua,

-Se non hai un nome chi mai ti manderà un biglietto di invito per una festa nel bosco?.... "Caro Coso, sei invitato...." Nessuno ti chiamerà mai al telefono per una bella chiacchierata "Pronto? Parlo con.... Coso?" Senza nome nessun amico ti può chiamare per uscire a giocare nel prato.

Niente da scrivere sotto il campanello o sulla porta della tua tana, niente scuola con gli altri conigli, non sei sull'elenco. E poi, come mai potrebbe chiamarti la maestra?

E poi c'è la faccenda del compleanno: come si fa a cantarti "Tanti auguri a Coso, tanti auguri a te"? per non parlare della torta: cosa ci metti sulla torta di compleanno di un coniglio che non ha il nome? E come fai a sapere quali sono i regali che gli amici hanno portato per te.

Al coniglio senza nome sono crollate le orecchie.

-Oh! E allora come posso fare?

Rita margherita incrocia i petali.

-E' un bel problema. Certo che di un nome hai bisogno. Sai cosa ti dico?

Pensa a un nome che ti piace....

-Mi piace Tito – si affretta a dire il coniglio diventando rosso.

-Tieni, ti regalo un petalo bianco, con un filo d'erba verde scrivici TITO, così non te lo dimentichi. E d'ora in poi li devi dire a tutti che....

-....sono Tito il coniglio – conclude il coniglietto finalmente contento.

ATTIVITA':

- ⊕ Momenti di routine (filastrocca della settimana, oggi tocca a..., ci siamo tutti?);
- ⊕ Sono della sezione...;

- ⌚ Coppie: conosci il tuo compagno;
- ⌚ Alla scoperta della scuola;
- ⌚ Prime regole;
- ⌚ Giochi di conoscenza;
- ⌚ Scatola dei ricordi delle vacanze;
- ⌚ Filastrocche, canzoni e racconti;
- ⌚ Canzone dell'anno " I magnifici 4";
- ⌚ Festa dell'accoglienza 13 OTTOBRE 2014;
- ⌚ Medaglia davanti disegno 4 elementi, data, frase ti auguro la forza dei 4 elementi);
- ⌚ Festa dei nonni 7/8 ottobre al centro comunitario (poesia, canzone...).
- ⌚ Conversazione di gruppo sulla storia di Tito

Vi è piaciuta? A noi tantissimo!!!

Pensate che addirittura Tito di persona è venuto a trovarci a scuola (lui sceglie ogni anno una scuola diversa per fare la sua tana....) ed ha lasciato le sue piccole impronte colorate un po' dappertutto.... Questo ci ha permesso (seguendole come veri esploratori) di scoprire e conoscere i diversi ambienti della scuola.

Tito il coniglio ci ha anche regalato degli squisiti biscotti e ci ha inviato una lettera in cui si presentava..... eccola!

- ⌚ Lettera:

CIAO A TUTTI E A TUTTE,

Mi chiamo Tito. Vi piace il mio nome? Io lo trovo bellissimo. A proposito, mi avete riconosciuto? Sono un coniglietto e ogni anno scelgo una scuola dove costruire il mio nascondiglio. Io adoro le scuole: si gioca, si colora, si conoscono tanti amici e chi più ne ha più ne metta. Conosco tutte le scuole del mondo e quest'anno ho scelto la vostra. Vi aiuterò a conoscerla molto bene. Per oggi vi saluto e vi lascio un dolce pensiero. Ci rivedremo domani con altre sorprese. Il vostro amico Tito.

- ⌚ Ispirandoci alla storia di Tito e Rita Margherita creeremo anche le "MARGHERITE dei NOMI", con le quali abbelliremo il salone. Per finire insieme a Rita Margherita scopriremo come ci si deve o non ci si deve comportare a scuola.....

Speriamo di riuscire a seguire i suoi insegnamenti!!!!!!

CIAO A TUTTI!

METODOLOGIA:

- ⌚ Conversazioni per conoscere il vissuto dei bambini; giochi di gruppo per favorire la conoscenza e la socializzazione; attività grafico-pittoriche per dare forma ed emozioni alle esperienze vissute; attività di narrazione per identificarsi nei personaggi della fantasia con le loro emozioni.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

- ⌚ ETA': 3, 4, 5 anni;
- ⌚ SPAZI: ambienti scolastici, territorio, chiesa, altri ed eventuali luoghi d'incontro
- ⌚ TEMPI: metà Settembre - metà Ottobre
- ⌚ MATERIALI: video, libri, cd musicali, dvd, materiali strutturati e non...

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

La valutazione dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati avverrà nel seguente modo:

- ⌚ osservazione iniziale e in itinere per rilevare difficoltà, potenzialità e bisogni formativi di ogni bambino.
- ⌚ verifica finale: l'insegnante predispone o ripropone alcune attività per verificare gli apprendimenti avvenuti o meno. I risultati andranno registrati nella griglia di osservazione e sommati con quelli già segnati.

VALUTAZIONE DEL PROGETTO: le insegnanti attraverso il confronto delle esperienze, valuteranno l'adeguatezza del percorso scelto rispetto ai risultati ottenuti dai bambini, in un'ottica di continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

2° Percorso di apprendimento:

IL FUOCO

metà Ottobre- Novembre

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBITTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
Il sé e l'altro	Rielabora le esperienze vissute attraverso il gioco.	Il bambino rielabora le esperienze vissute attraverso il gioco adeguato ai 3 anni.	Il bambino rielabora le esperienze vissute attraverso il gioco adeguato ai 4 anni.	Il bambino rielabora le esperienze vissute attraverso il gioco adeguato ai 5 anni.
Immagini, suoni, colori	Rielabora le esperienze vissute attraverso l'attività espressiva.	Il bambino rielabora le esperienze vissute attraverso attività manipolative in maniera adeguata all'età.	Il bambino rielabora le esperienze vissute attraverso attività manipolative in maniera adeguata all'età.	Il bambino rielabora le esperienze vissute attraverso attività manipolative in maniera adeguata all'età.
La conoscenza del mondo	Formula ipotesi e previsioni. Incrementa consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente.	Il bambino osserva i fenomeni naturali e ne coglie le principali differenze. Il bambino incrementa consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente in maniera adeguata	Il bambino osserva e prova a formulare alcune ipotesi e previsioni. Il bambino incrementa consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente in maniera adeguata	Il bambino osserva, formula e verifica alcune ipotesi e previsioni. Il bambino incrementa consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente in maniera adeguata all'età.

		all'età.	all'età.	
I discorsi e le parole	Verbalizza un'esperienza fatta	Il bambino inizia e prova a verbalizzare un'esperienza fatta.	Il bambino verbalizza un'esperienza fatta.	Il bambino verbalizza un'esperienza fatta utilizzando un lessico più articolato.

ATTIVITA':

- ⌚ FUOCO scoperta antica;
- ⌚ cos'è il FUOCO;
- ⌚ colori del FUOCO (rosso, giallo, arancione);
- ⌚ giochiamo con le scintille (attività psicomotoria da fare in palestra con pezzettini di velina colorata); successivamente incollare i pezzettini di carta in un cartellone per creare il FUOCO;
- ⌚ esperimento FUOCO con ACQUA;
- ⌚ esperimento FUOCO con ARIA;
- ⌚ esperimento FUOCO e TERRA;
- ⌚ i pericoli del FUOCO;
- ⌚ lunedì 27/10 le caldarroste ;
- ⌚ canzoni e filastrocche;
- ⌚ concetti topologici;
- ⌚ racconto di storie;
- ⌚ per ulteriori attività consultare guide "I Laboratori Raffaello" e "LAB Light Leonardo".

3° Percorso di apprendimento:

L'ACQUA

Gennaio - metà Febbraio

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBITTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
La conoscenza del mondo	Osserva con curiosità e analizza situazioni ed eventi.	Il bambino interiorizza alcune semplici nozioni e le spiega a modo suo.	Il bambino interiorizza nozioni e le spiega a modo suo accorgendosi di alcuni semplici cambiamenti.	Il bambino interiorizza nozioni e le spiega a modo suo accorgendosi dei loro cambiamenti.
	Formula ipotesi e previsioni relative a fenomeni osservati e li verifica.	Il bambino osserva i fenomeni naturali e ne coglie le principali differenze.	Il bambino osserva e prova a formulare alcune ipotesi e previsioni.	Il bambino osserva, formula e verifica alcune ipotesi e previsioni.
	Incrementa consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente.	Il bambino incrementa consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente in maniera adeguata all'età.	Il bambino incrementa consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente in maniera adeguata all'età.	Il bambino incrementa consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente in maniera adeguata all'età.
	Osserva e apprende con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti.	Il bambino osserva gli animali dell'acqua e impara alcune semplici caratteristiche.	Il bambino osserva gli animali dell'acqua e ne impara le caratteristiche.	Il bambino osserva gli animali dell'acqua e ne impara e descrive le caratteristiche.

Immagini, suoni, colori	Passa dall'esplorazione e senso-percettiva alla rappresentazione e simbolica del vissuto; usa diverse tecniche espressive e comunicative.	Il bambino prova ad esprimere la sua esperienza.	Il bambino comunica ed esprime la sua esperienza con l'utilizzo di varie tecniche e materiali.	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta la sua esperienza con l'utilizzo di varie tecniche, materiali e strumenti.
-------------------------	---	--	--	--

ATTIVITA':

- ⌚ l'ACQUA dove si trova, che colore ha, che sapore ha;
- ⌚ l'ACQUA attraverso i 5 sensi (il bambino attraverso giochi ed vari esperimenti scoprono che l'acqua si può: toccare, assaggiare, sentire, vedere, odorare);
- ⌚ l'ACQUA come bene prezioso;
- ⌚ esperimenti: affondano o galleggiano?;
- ⌚ esperimento ACQUA con TERRA;
- ⌚ esperimento ACQUA con ARIA;
- ⌚ esperimento ACQUA con FUOCO;
- ⌚ animali dell'ACQUA e loro caratteristiche: quali conoscete? (pesci, tartarughe...);
- ⌚ quadri d'ACQUA e carta velina;
- ⌚ gli stadi dell'ACQUA;
- ⌚ l'ACQUA e l'ecosistema (alluvioni, siccità);
- ⌚ la storia di Gocciolina;
- ⌚ canzoni e filastrocche;
- ⌚ racconto di storie;
- ⌚ per ulteriori attività consultare guide "I Laboratori Raffaello" e "LAB Light Leonardo".

4° Percorso di apprendimento:

LA TERRA

metà Febbraio - Marzo

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBITTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
La conoscenza del mondo	Osserva con curiosità e analizza situazioni ed eventi.	Il bambino interiorizza alcune semplici nozioni e le spiega a modo suo.	Il bambino interiorizza nozioni e le spiega a modo suo accorgendosi di alcuni semplici cambiamenti.	Il bambino interiorizza nozioni e le spiega a modo suo accorgendosi dei loro cambiamenti..
	Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Il bambino osserva gli animali della terra e impara alcune semplici caratteristiche.	Il bambino osserva gli animali della terra e ne impara le caratteristiche.	Il bambino osserva gli animali della terra e ne impara e descrive le caratteristiche.
	Raggruppa e ordina secondo criteri diversi.	Il bambino raggruppa per criteri diversi.	Il bambino raggruppa per criteri diversi e ne identifica alcune caratteristiche.	Il bambino raggruppa per criteri diversi, ne identifica le caratteristiche, confronta e valuta quantità.
	Incrementa consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente.	Il bambino incrementa consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente in	Il bambino incrementa consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente in	Il bambino incrementa consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente in

		maniera adeguata all'età.	maniera adeguata all'età.	maniera adeguata all'età.
Immagini, suoni e colori	Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	Il bambino prova a rappresentare le sue conoscenze graficamente e riesce a dare ai materiali plastici la forma voluta.	Il bambino rappresenta le sue conoscenze graficamente dando un significato e esplora i materiali a sua disposizione e li utilizza con creatività.	Il bambino usa diverse tecniche pittoriche e ne inventa, esegue un prodotto grafico pittorico ricco di elementi e dimostra inventiva nella creazione di oggetti utilizzando semplici materiali di recupero.
Discorsi e le parole	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni. Arricchisce e precisa il proprio lessico.	Il bambino presta attenzione all'interlocutor e e risponde in modo pertinente ad una domanda. Il bambino impara nuovi vocaboli.	Il bambino ascolta e comprende, risponde adeguatamente alle domande e racconta eventi. Il bambino impara nuovi vocaboli.	Il bambino ascolta e comprende, risponde adeguatamente alle domande, racconta semplici storie e chiede e offre spiegazioni. Il bambino impara nuovi vocaboli.

ATTIVITA':

- ⌚ caratteristiche della TERRA (umida - terriccio bagnato del giardino dopo la pioggia; secca - sabbia del deserto; fertile - ricoperta di vegetazione);
- ⌚ osservare la terra in giardino (l'erba, le radici radicate nella terra, e seduti sull'erba prendere la terra e incollarla sul foglio);

- ⌚ esperimento TERRA con ACQUA;
- ⌚ esperimento TERRA con FUOCO;
- ⌚ esperimento TERRA con ARIA;
- ⌚ progetto ORTO;
- ⌚ rispettiamo la TERRA (inquinamento);
- ⌚ animali della TERRA e loro caratteristiche: quali conoscete? (lombrico, formica, talpa e topo); vivono nel suolo o nel sottosuolo?; strisciano o camminano?; quante zampe hanno?;
- ⌚ TERRA e i sassi (giociamo con i sassi: li troviamo, li tocchiamo, li pesiamo, li mettiamo in fila);
- ⌚ canzoni e filastrocche;
- ⌚ racconto di storie;
- ⌚ per ulteriori attività consultare guide "I Laboratori Raffaello" e "LAB Light Leonardo".

5° Percorso di apprendimento:

L'ARIA

Aprile

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBITTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
La conoscenza del mondo	<p>Osserva con curiosità e analizza situazioni ed eventi.</p> <p>Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>Il bambino interiorizza alcune semplici nozioni e le spiega a modo suo.</p> <p>Il bambino osserva gli animali dell'aria e impara alcune semplici caratteristiche.</p>	<p>Il bambino interiorizza nozioni e le spiega a modo suo accorgendosi di alcuni semplici cambiamenti.</p> <p>Il bambino osserva gli animali dell'aria e ne impara le caratteristiche.</p>	<p>Il bambino interiorizza nozioni e le spiega a modo suo accorgendosi dei loro cambiamenti..</p> <p>Il bambino osserva gli animali dell'aria e ne impara e descrive le caratteristiche.</p>
Immagini, suoni e colori	Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	Il bambino inizia ad esprimersi nel disegno, nella pittura e in altre attività manipolative; prova ad utilizzare strumenti e materiali.	Il bambino si esprime nel disegno, nella pittura e in altre attività manipolative; adopera materiali, strumenti e tecniche espressive e creative.	Il bambino si esprime nel disegno, nella pittura e in altre attività manipolative; adopera con cura materiali, strumenti e tecniche espressive e creative.
Il corpo e il movimento	Riconosce i segnali e i ritmi	Il bambino riconosce i	Il bambino riconosce i	Il bambino riconosce i

	del proprio corpo, adotta pratiche corrette di cura di sé e di igiene.	segnali e i ritmi del proprio corpo in maniera adeguata all'età; inizia a adottare pratiche corrette di cura ed igiene personale.	segnali e i ritmi del proprio corpo in maniera adeguata all'età; adotta pratiche corrette di cura ed igiene personale.	segnali e i ritmi del proprio corpo in maniera adeguata all'età; consolida pratiche corrette di cura ed igiene personale.
Discorsi e le parole	Arricchisce e precisa il proprio lessico.	Il bambino impara nuovi vocaboli.	Il bambino impara nuovi vocaboli.	Il bambino impara nuovi vocaboli.

ATTIVITA':

- ⌚ caratteristiche dell'ARIA (fredda/calda; invisibile; incolore; impalpabile); con l'utilizzo di phon e ventilatore, battere le mani vicino al compagno, costruzione girandola, ventaglio, aereo, aquiloni, piccolo paracadute, gonfiare e sgonfiare palloncini, costruzione barchetta a vela e messa in un recipiente d'acqua, causarne il movimento facendo aria con ventagli, ventilatori, giochi di soffio con cannuce;
- ⌚ costruzione di giostrina del cielo per addobbo salone (pg 150 guida I Laboratori Raffaello 3);
- ⌚ l'ARIA che il nostro corpo produce (es starnuto, puzza, rutto, suono del soffio...);
- ⌚ l'ARIA che respiriamo: l'ARIA è anche nel nostro corpo, come fa ad entrare ed a uscire?, perché respiriamo?(il percorso dell'aria: l'aria entra dal naso o dalla bocca, arriva ai polmoni attraverso la trachea, dona ossigeno al sangue che diventa pulito e passando dal cuore raggiunge tutto il corpo, avere il naso pulito ci aiuta a respirare bene - scheda riassuntiva), differenze tra respiro in stasi e in movimento;
- ⌚ esperimento ARIA con TERRA;
- ⌚ esperimento ARIA con FUOCO;
- ⌚ esperimento ARIA con ACQUA;
- ⌚ la forza dell'ARIA positiva e negativa (aria del ventilatore, il vento

che spinge le vele, i mulini a vento - energia eolica, tromba d'aria, uragano, vento freddo dell'inverno);

- ⌚ animali dell'ARIA e loro caratteristiche: quali conoscete? (farfalla, uccello, mosca); vivono nel suolo o nel sottosuolo?; strisciano o camminano?; quante zampe hanno?;
- ⌚ canzoni e filastrocche;
- ⌚ racconto di storie;
- ⌚ per ulteriori attività consultare guide "I Laboratori Raffaello" e "LAB Light Leonardo";
- ⌚ **Festa della Mamma:** l'aria è piena di profumi, realizzazioni di un profumo biancheria (vedi pg 83, LAB Light Leonardo, Progetto ARIA).

METODOLOGIA

- Utilizzo della *pratica guidata* dove l'insegnante da consegne precise (es: giochi di regole, esecuzione di danze);
- utilizzo della pratica di risoluzione dei problemi dove l'insegnante crea situazioni non ben definite dove l'alunno deve trovare una soluzione al problema (ad es.: come possiamo creare delle immagini con le figure geometriche?)
- utilizzo della pratica della *scoperta guidata*, dove le insegnanti, predisponendo alcune attività, accompagnano i bambini alla scoperta delle conoscenze;
- utilizzo della pratica della *libera esplorazione*, una sperimentazione attiva senso-percettiva (esperienza diretta) in cui il bambino ha un ruolo attivo nel processo di costruzione della propria conoscenza;
- utilizzo di *giochi simbolici e/o guidati* dove il bambino ha la possibilità di immedesimarsi sui ruoli o sui contesti proposti e come attività capaci di incuriosirlo coinvolgendolo in attività ed esercizi;utilizzo di *varianti esecutive* dei movimenti di tipo spaziale, temporale, quantitativo, qualitativo, ambientale.
- utilizzo di immagini, storie, materiale di facile consumo;
- conversazioni guidate con domande-stimolo per aiutare i bambini a sistematizzare le conoscenze, a capire cosa prima si sapeva fare e cosa no e come lo si è imparato (metacoscienza).
- **N.B: OGNI INSEGNANTE UTILIZZERA' LA O LE METODOLOGIE CHE PIU' RITERRA' ADATTA/E ALLO STILE COGNITIVO E ALLE CAPACITA' DEI PROPRI ALUNNI**

Risorse

Insegnanti della scuola, insegnanti esterni, personale ausiliario, volontari, enti esterni.

Strumenti

Videoproiettore, lettore dvd, stereo, computer, materiali di facile consumo.

Spazi

- ⌚ il salone
- ⌚ le sezioni
- ⌚ la sala da pranzo
- ⌚ la palestra
- ⌚ il dormitorio
- ⌚ la biblioteca
- ⌚ gli spazi esterni
- ⌚ Chiesa
- ⌚ centro comunitario
- ⌚ palestra comunale
- ⌚ territorio comunale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati avverrà nel seguente modo:

- ⌚ osservazione iniziale e in itinere per rilevare difficoltà, potenzialità e bisogni formativi di ogni bambino.
- ⌚ verifica finale: l'insegnante predispone o ripropone alcune attività per verificare gli apprendimenti avvenuti o meno. I risultati andranno registrati in una griglia di osservazione e sommati con quelli già segnati.

VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Le insegnanti attraverso il confronto delle esperienze, valuteranno l'adeguatezza del percorso scelto rispetto ai risultati ottenuti dai bambini, in un'ottica di continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa.